

SIAMO UNA GRANDE FAMIGLIA...

EDITORIALE

La grande famiglia della veterinaria si interroga sul suo futuro. È il tempo di rinnovare le rappresentanze. Gli ordini andranno al voto a partire dal mese di novembre, quando molti assetti sindacali ed associativi saranno già mutati.

E' una famiglia che cambia in un quadro politico controverso capace di credere il settore delle professioni regolamentate nemico della concorrenza, di autorizzare e finanziare corsi di laurea di quartiere ed altro... Una famiglia che accusa il peso della numerosità; veramente troppi i padri (le nostre facoltà) e oltremisura i figli (poveri).



Ma le rappresentanze tutte (inclusa la FNOVI) non possono dirsi estranee agli effetti di una politica che agisce senza disegni o strategie, che vagabonda seguendo sistemi non raramente in contrasto tra di loro, penalizzata da un assetto legislativo (concorrente) che non prevede regie. La colpa di certa professione è quella di avere disfatto di notte la tela tessuta di giorno.

In carenza di un comune sentire, si resta tesi al consenso che non sempre fa rima con i valori. E allora quando nei nostri convegni qualche "saggio" ci fa notare che "siamo o dovremmo essere tutti una grande famiglia", non possiamo non pensare che questa frase è stata utilizzata da sempre per fare accettare al più debole le situazioni imposte dal più forte. E' tempo di fatti misurabili e non di parole. Evitiamo allora di abusare della parola "collaborazione", che, soprattutto quando intesa nel suo incipit di *captatio benevolentiae*, fa venire voglia di avere solo nemici.

La verità è che, per guidare la professione, è necessario convenire almeno sui principi, che pur esistono (ad esempio nel codice deontologico), evitando politiche a spot capaci di avvantaggiare e parimenti danneggiare.

E allora è importante individuare rappresentanze capaci di parlare e di vivere di "valori non negoziabili". Gli elettori sapranno scegliere coloro che per difenderli sono pronti a rimanere soli e a non essere ricandidati la prossima volta. ●

Gaetano Penocchio
Presidente FNOVI

Penocchio